

SONIA ETERE, PREMIO TRILUSSA ALLA CARRIERA PER LA SAGGISTICA LETTERARIA

4 Marzo 2019

di Redazione



PESCARA – “L’elevata qualità della ricerca nella saggistica letteraria” è la motivazione con cui la giuria ha assegnato a **Sonia Etere** il premio nazionale Trilussa alla carriera, edizione 2019, evento organizzato dall’Associazione culturale Tracce di Pescara e dall’Istituto di ricerche e attività culturali.

La scrittrice aquilana, counselor e dietista, si è fatta conoscere al pubblico nel 2010 con *Nella cucina di Sofia ci siamo anche noi*. Il libro, giunto alla sesta edizione e divenuto uno dei best seller 2011/2012 della casa editrice Tracce, ha riscosso un discreto successo persino Oltreoceano, dove è stato premiato dalla rivista italo americana *Il Ponte*, oltre ad essere stato

selezionato per il premio letterario “Alberoandronico” 2012.

Dopo l’incredibile successo della sua prima fatica letteraria, in cui affronta il disagio femminile e il problema dei disturbi alimentari, Sonia si è cimentata ancora con il tema delle emozioni. Il timore del fallimento è il soggetto predominante del suo secondo libro “Le ali della paura”. La paura ruba i pensieri e agisce da freno su sogni e aspirazioni, ma al tempo stesso può rivelarsi una forza generatrice di nuovi stimoli, di impulsi positivi, se incanalata nel solco della positività.

Con il suo linguaggio immediato, carico di forza espressiva e di empatia, qualità che la rendono unica e con cui riesce a stabilire un contatto diretto con il pubblico, Sonia approda al suo terzo libro *La figlia del vento*, nel 2016. La protagonista è l’esempio di come ci si può liberare dalle prigioni della mente e dagli stereotipi in cui ci ingabbia la società e di cui diventiamo vittime inconsapevoli.

L’ascolto dell’altro è il “fil rouge” che lega tutte le storie narrate da Sonia Etere. Storie vere, di donne e uomini che la scrittrice ha incontrato nel suo percorso professionale e di vita. Ciascuno è stato fonte di ispirazione per Sonia e a ciascuno la scrittrice-counselor ha donato la sue doti umane e professionali più vere, l’ascolto e il rispetto, le sole medicine in grado di curare i dolori dell’anima.

Alla ricerca dell’io è dedicato anche l’ultimo libro, di prossima uscita. Il testo è una riflessione sull’io “adulto”, alla costante ricerca dell’armonia e della serenità vissute dall’io “bambino” e perse con la maturità. Anche in questo caso Sonia attinge da ricordi personali e li mescola sapientemente con le esperienze altrui, a cui la counselor ha saputo dare ascolto e voce.